

Il prospetto sub 4.2.4 mostra una visione più dettagliata delle fonti di entrata dalla quale emerge che i proventi della gestione delle scommesse costituiscono per l'ente gli introiti più importanti del titolo delle entrate correnti (97,88% nel 1999 e 90,0% nel 2000).

Prospetto 4.2.4

(in milioni di lire)

ENTRATE CORRENTI	1998	1999	Inc. %	2000	Inc. %
Trasferimenti correnti	0,0	0,0	0,0	50.000,0	4,5
Proventi gestione scommesse	1.492.200,0	1.201.668,4	97,88	997.502,2	90,0
Proventi gestione servizi	20.658,9	17.823,5	1,45	29.125,4	2,6
Proventi gestione vari	5.581,1	1.593,5	0,13	26.398,3	2,3
Redditi patrimoniali	8.663,9	6.575,9	0,54	4.720,5	0,6
Totale	1.527.103,9	1.227.661,3	100,00	1.107.746,4	100,0

Disaggregando i suddetti introiti secondo i delegati si evidenzia che i proventi più rilevanti sono quelli provenienti dalle Agenzie Ippiche e dalla scommessa Tris (sub 4.2.5). Tali dati confermano l'assoluta importanza, per la stessa sopravvivenza dell'Ente, della costanza e dell'efficacia dell'azione e, quindi, del ruolo che svolgono i delegati alla raccolta delle scommesse effettuate presso le Agenzie e della Tris.

Il medesimo prospetto per il 2000 mostra una generalizzata riduzione degli introiti delle scommesse (-17,0%), la rilevante diminuzione delle scommesse ai Totalizzatori (-53,7%) e di quelle Tris (-45,4%), mentre in ripresa appaiono gli introiti delle scommesse presso le Agenzie Ippiche (+7,4%).

PROVENTI GESTIONE SCOMMESSE IPPICHE E TOTIP

Prospetto 4.2.5

(in milioni di lire)

(in milioni di lire)

DENOMINAZIONE	1998	1999	Inc. %	2000	Inc. %
Ai totalizzatori	107.310,9	77.737,9	6,5	36.002,7	3,7
A libro	8.014,8	3.577,4	0,3	2.945,4	0,2
Presso agenzie ippiche	750.960,1	671.876,7	55,9	721.611,0	72,4
Ai T.I.U.	31.087,1	39.013,8	3,2	0,0	
TRIS	516.359,9	357.446,4	29,7	195.269,3	19,6
TOTIP	78.467,2	52.016,2	4,4	41.673,8	4,1
Totale	1.492.200,0	1.201.668,4	100,0	997.502,2	100,0

Il prospetto sub 4.2.6, relativo alla disaggregazione delle spese correnti mostra che nell'anno 1999 le spese più rilevanti sono risultate quelle relative all'esercizio delle scommesse, oneri strumentali e direttamente connessi al raccolto che sono diminuiti per effetto della riduzione del volume prodotto dai vari delegati. Sempre nello stesso anno la diminuzione del volume del raccolto ha comportato la riduzione del (-9,4)% delle spese per le funzioni istituzionali. Il medesimo prospetto mostra che nell'anno 2000 le spese più rilevanti sono quelle per le finalità istituzionali (51,2%) e quelle relative all'esercizio delle scommesse (40,9%).

Prospetto 4.2.6
(in milioni di lire)

USCITE CORRENTI	1998	1999	Inc.% Tot.	2000	Inc.% Tot.
Finalità istituzionali	442.823,5	401.278,6	33,8	474.261,0	51,2
Esercizio scommesse	792938,9	736.583,5	62,0	379.119,3	40,9
Lavoratori ippica	813,0	905,7	0,0	930,0	0,2
Fondo ippodromi	3.390,0	3.792,4	0,5	3.293,8	0,3
Imposte e tributi	240.520,5	30.214,7	2,5	9.990,0	1,0
Generali e per servizi diretti	11.267,3	14.268,1	1,2	60.134,8	6,4
Totale	1.491.753,4	1.187.045,0	100,0	927.638,9	100,0

Nell'ambito delle spese istituzionali quella più rilevante è costituita dalla erogazione di premi al traguardo (prospetto sub 4.2.7), corrispondente nel 1999 al 92,5% del totale delle spese in questione e nel 2000 al 91,4%.

Prospetto 4.2.7

PRINCIPALI SPESE PER FINALITÀ ISTITUZIONALI

(in milioni di lire)

DENOMINAZIONE	1998	1999	Inc. %	2000	Inc. %
Premi al traguardo	410.638,0	371.281,6	92,5	433.504,0	91,4
Provvidenze all'allevamento	32.185,5	29.997,0	7,5	40.757,0	8,6
Totale	442.823,5	401.278,6	100,0	474.261,0	100,0

Più in dettaglio (prospetto 4.2.8) la gran parte dei premi al traguardo è stata destinata alle corse al trotto (55,5% nel 1999 e 54,8% nel 2000) e alle corse al galoppo piano (31,5 nel 1999 e 31,3% nel 2000).

Prospetto 4.2.8

DETTAGLIO SPESE PER PREMI AL TRAGUARDO

(in milioni di lire)

DENOMINAZIONE	1998	1999	Inc. % Tot.	2000	Inc. % Tot.
Corse al trotto	230.598,7	205.976,6	55,5	236.862,3	54,8
Corse al galoppo piano	126.732,4	117.134,3	31,5	135.402,4	31,3
Corse al galoppo in ostacoli	23.960,8	21.196,2	5,7	23.889,4	5,5
Corse galoppo mezzosangue	6.379,8	5.947,8	1,7	6.956,8	1,7
Premi speciali per corse TRIS e TOTIP, coppe e trofei, allenatori FISE	22.966,3	21.026,9	5,6	30.393,1	6,7
Totale	410.638,0	371.281,6	100,0	433.504,9	100,0

Anche la distribuzione delle provvidenze per l'allevamento (prospetto sub 4.2.9.), mostra che la maggior parte di esse privilegiano gli interventi a favore del trotto e del galoppo (90,7% nel 1999 e 90,4% nel 2000) rispetto a quelli a favore del cavallo mezzosangue (9,3% nel 1999 e 9,6% nel 2000).

PROVVIDENZE ALL'ALLEVAMENTO

Prospetto 4.2.9

(in milioni di lire)

DENOMINAZIONE	1998	1999	Inc. % Tot.	2000	Inc. % Tot.
Trotto, galoppo piano e galoppo ostacoli	29.090,0	27.205,0	90,7	36.867,0	90,4
Mezzosangue	3.095,0	2.792,0	9,3	3.890,0	9,6
Totale	32.185,0	29.997,0	100,0	40.757,0	100,0

Il prospetto sub 4.2.10 contenente il dettaglio delle spese generali e di amministrazione, mostra per il 1999 una diminuzione delle spese per i trasferimenti agli Enti tecnici del 35,2% e un incremento di quelle relative agli organi (24,1), ai servizi diretti (36,4) e alle spese generali (22,6%) e per il 2000 un netto incremento delle spese generali e di amministrazione, salvo quelle per gli Enti tecnici, a causa dell'avvenuta incorporazione degli stessi dall'1.1.2000 nell'UNIRE.

Prospetto 4.2.10

SPESE GENERALI E DI AMMINISTRAZIONE

(in milioni di lire)

DENOMINAZIONE	1998	1999	Inc. % Tot.	2000	Inc. % Tot.
Organi	189,5	235,0	0,6	733,6	0,9
Personale	9.192,7	9.073,1	20,8	17.410,8	21,8
Generali	7.980,3	9.786,1	22,4	34.245,8	42,9
Servizi diretti ente	3.287,0	4.482,0	10,2	25.889,0	32,6
Enti tecnici *	30.600,4	19.815,0	45,4	0,0	0,0
Spese varie	456,7	287,4	0,6	1.450,1	1,8
Totale	51.706,6	43.678,6	100,0	79.729,3	100,0

* compresi di trasferimenti per i controlli antidoping.

L'elaborato 4.2.11 evidenzia la ripartizione tra i vari Enti dei trasferimenti dell'UNIRE per l'anno 1999; tale ripartizione rispecchia le caratteristiche di quelle adottate negli anni precedenti nel senso che essa privilegia, per volume di assegnazione l'ENCAT e lo Jockey Club. La differenza in meno corrisponde agli importi non più erogabili a decorrere dall'1 gennaio 2000, ai sensi del Decreto legislativo n. 449 del 1999.

Prospetto 4.2.11

TRASFERIMENTI AGLI ENTI TECNICI DELL'IPPICA

(in milioni di lire)

	1998	1999	Inc. % sul totale
Ente Nazionale Corse al Trotto	10.685,0	9.000,0	49,4
Ente Nazionale Cavallo Italiano	5.317,5	2.000,0	10,3
Società degli Steeple-Chases d'Italia	1.837,9	2.600,0	14,3
Jockey Club Italiano	7.550,0	4.615,0	25,4
Totale	25.390,4	18.215,0	100,0

4.3) Conto economico

Nel prospetto **4.3** che segue sono state evidenziate le risultanze dei conti economici del biennio considerato.

Prospetto 4.3

(in milioni di lire)

CONTO ECONOMICO

ENTRATE	1998	1999	2000
PARTE I			
Entrate correnti	1.527.103,8	1.227.661,3	1.107.746,4
TOTALE PARTE I	1.527.103,8	1.227.661,3	1.107.746,4
PARTE II:			
Componenti che non danno luogo a movimenti finanziari.			
Variazioni patrimoniali straordinarie			
Sopravvenienze attive	307,3	10.922,2	200,0
Insussistenze passive	0,0	0,0	29.486,1
TOTALE PARTE II	307,3	10.922,2	29.686,1
TOTALE GENERALE ENTRATE	1.527.411,1	1.238.583,5	1.137.432,5
DISAVANZO (-)	17.109,3	0,0	0,0
TOTALE A PAREGGIO	1.544.520,4	1.238.583,5	1.137.432,5
SPESE	1998	1999	2000
PARTE I			
Spese correnti	1.543.102,5	1.225.525,7	989.715,2
TOTALE PARTE I	1.543.102,5	1.225.525,7	989.715,2
PARTE II:			
Componenti che non danno luogo a movimenti finanziari.			
- Ammortamenti e deperimenti			
Automobili, mezzi e macchine	168,8	158,2	411,6
Impianti, attrezzature e macchinari	358,3	322,8	566,8
Quota es. adeg. fondo indenn. Anzian. Pers.	825,0	900,0	2.300,0
Immobili			
Cavalli mezzosangue	65,7	0,0	58,6
TOTALE	1.417,8	1.381,0	3.337,0
Svalutazioni e deprezzamenti			
Svalutazione crediti	0,0	0,0	10.588,8
TOTALE	0,0	0,0	10.588,8
Variazioni patrimoniali straordinarie			
Sopravvenienze passive	0,1	-	3.029,9
Insussistenze dell'attivo	0,0	0,0	14.000,0
TOTALE PARTE II	1.417,9	1.381,0	30.955,5
TOTALE GENERALE SPESE	1.544.520,4	1.228.906,7	1.020.670,9
AVANZO (+)	-	9.676,8	116.761,6
TOTALE A PAREGGIO	1.544.520,4	1.238.583,5	1.137.432,5

Il prospetto rende palese la diminuzione sia delle entrate che delle spese correnti (-19,6% e -20,5% nel 1999; -9,8% e -19,4% nel 2000). Tuttavia, il prevalere delle entrate sulle spese ha fatto registrare nel 2000 un avanzo economico pari a L. 116.761.000.000 circa di gran lunga superiore rispetto a quello dell'esercizio 1999 (L. 9.676.000.000 circa).

Le sopravvenienze attive (accertamenti di nuove entrate), ammontanti a lire 10.922.000.000 nel 1999, afferiscono alla eliminazione di residui passivi relativi alla categoria IV delle spese per acquisto di beni di consumo e servizi; detti residui riguardano le spese per acquisto blocchi ricevute scommesse non più dovute a seguito del mutato rapporto convenzionale UNIRE-Agenzie Ippiche per oltre lire 4.000.000.000, quanto a lire 3.000.000.000 per IVA non più dovuta e in quanto a L.2.600.000.000 per contribuzioni agli Enti tecnici non più erogabili a seguito dell'incorporazione di essi nell'UNIRE ex Decreto Legislativo n. 449 del 1999. Nel 2000 le sopravvenienze attive ammontano a circa 200 milioni e si riferiscono ai proventi sulle scommesse Tris relativi ad esercizi precedenti.

Le insussistenze passive (eliminazione di spese) derivano dall'eliminazione del residuo passivo relativo all'acquisto della nuova sede dell'ente, nonché dai residui passivi degli enti tecnici incorporati, mentre le sopravvenienze passive si riferiscono ai bilanci degli enti tecnici.

La società di revisione, in relazione al bilancio dell'UNIRE 2000, ha osservato che il conto economico, nella parte relativa alle operazioni che non danno luogo a movimenti finanziari, non include le rettifiche e le integrazioni necessarie ai fini della determinazione del risultato economico dell'esercizio, quali le entrate accertate e le spese impegnate (costi di competenza dell'esercizio) relativi ai successivi esercizi, in quanto il sistema contabile dell'UNIRE non ne consente la rilevazione e la quantificazione. La Società ha, anche rilevato, la mancata inclusione nella situazione patrimoniale e nel conto economico dell'esercizio al 31.12.2000 di accantonamenti e di stanziamenti a fronte di oneri e rischi derivanti dal contenzioso in essere. Tale omissione ha comportato la sopravvalutazione del patrimonio netto e dell'avanzo economico per lire 2.000.000.000, dovuta al mancato accantonamento delle potenziali passività nella situazione patrimoniale, con addebito al conto economico dell'esercizio nel quale sorgono. La stessa Società di revisione ha concluso la sua

relazione dichiarando di non essere in grado di esprimere un giudizio sul conto consuntivo 2000.

L'Ente, con nota n. 713 in data 9 novembre 2001, in risposta all'invito del Collegio dei revisori di fornire delucidazioni in ordine ai rilievi della Società di revisione, ha ritenuto valida, ai fini del rispetto del principio della competenza, secondo i criteri stabiliti dal D.P.R. n. 696/1979, la procedura adottata, sia per le uscite che per le entrate. La mancata inclusione, ai fini del risultato economico, dei provvedimenti comportanti spese e/o entrate a cavallo dei due esercizi finanziari – a detta dell'Ente – troverebbe giustificazione nella circostanza che i relativi impegni e/o accertamenti sarebbero già stati ripartiti nei bilanci dei rispettivi esercizi.

Lo stesso Ente ha, altresì precisato, che il mancato accantonamento per gli oneri e rischi del contenzioso trova copertura nel consistente avanzo economico, che potrà essere utilizzato nell'esercizio nel quale dovesse determinarsi la soccombenza, unitamente all'eccedenza degli accantonamenti, già effettuati anche per il contenzioso fiscale.

Sul punto va ribadito il principio che le potenziali passività, probabili e stimabili nell'ammontare, devono essere tempestivamente accantonate. E ciò tanto più, in quanto l'avanzo del 2000 rimane esposto alle vicende gestionali successive ed in particolare alla esigibilità dei crediti per i "minimi garantiti" per i quali il Collegio dei revisori ha suggerito uno specifico accantonamento al fondo di riserva di importo addirittura superiore.

4.4) Situazione patrimoniale

I prospetti 4.4. e 4.4.1., che riassumono le risultanze della situazione patrimoniale dell'Ente al termine di ciascuno degli esercizi considerati, evidenziano nel 1999 una diminuzione delle attività (-4,9), mentre nel 2.000 fanno registrare un marcato aumento sia delle attività che delle passività (94,8%; 95,0%)

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Prospetto 4.4

(in milioni di lire)

ATTIVITÀ	1998	1999	2000
<u>Disponibilità liquide</u>			
Monte dei Paschi	204.823,1	227.937,3	195.435,3
Conti correnti postali	95,5	28,9	685,1
TOTALE	204.918,6	227.966,2	196.120,4
<u>Crediti di regolamento</u>			
Residui attivi*	602.650,6	77.742,0	453.383,0
TOTALE	602.650,6	77.742,0	453.383,0
<u>Crediti bancari e finanziari</u>			
Mutui, anticipazioni, prestiti	1.468,4	1.612,2	2.244,2
Depositi vincolati	528,7	145,1	782,5
TOTALE	1.997,1	1.757,3	3.026,8
<u>Investimenti mobiliari</u>			
Titoli emessi dallo Stato	0,0	0,0	0,0
TOTALE	0,0	0,0	0,0
<u>Immobili</u>			
TOTALE	18.000,0	23.300,0	11.393,4
<u>Immobilizzazioni tecniche</u>			
Impianti, attrezzature e macchinari	2.499,0	2.495,2	5.401,7
Automezzi	98,8	89,3	89,3
Mobili e macchine d'ufficio	1.896,2	1.431,1	5.635,3
Attrezzature per il controllo antidoping	5.600,0	5.600,0	5.600,0
Libri e pubblicazioni biblioteca	2,9	2,9	2,9
Cavalli	0,0	0,0	2.345,2
TOTALE	10.096,9	9.618,5	19.074,4
TOTALE ATTIVITÀ	297.663,2	340.384,0	682.998,0
<u>Conti d'ordine</u>			
Cassa previdenza personale	1.893,2	1.943,6	3.063,3
Fondo Totip e previdenza	4.612,1	3.287,9	3.291,9
Cauzioni di terzi in contanti	489,3	616,2	919,8
" " " titoli	2.340,0	2.340,0	1.623,0
" " mediante fidejussioni	14.230,5	14.230,5	14.827,1
TOTALE	23.565,1	22.418,2	23.725,1

* Nella relazione precedente: crediti diversi.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Prospetto 4.4.1

(in milioni di lire)

PASSIVITÀ	1998	1999	2000
<u>Debiti di regolamento</u>			
Residui passivi**	212.944,4	245.617,7	453.027,3
TOTALE	212.944,4	245.617,7	453.027,3
<u>Fondo accantonamenti vari</u>			
Fondo imposte	0,0	0,0	45,0
Fondo liquidazione indennità personale	4.672,9	5.162,6	9.620,4
TOTALE	4.672,9	5.162,6	9.665,4
<u>Poste rettificative dell'attivo</u>			
Fondo svalutazione crediti	54,2	54,2	10.643,0
" ammortamento impianti, attrezzature, macchinari	1.710,7	1.923,2	4.904,8
" ammortamento automezzi, mobili, macchinari d'uff.	1.714,6	1.383,1	2.572,4
" ammortamento sede Via Sommacampagna	0,0	0,0	0,0
" ammortamento cavalli	0,0	0,0	1.924,1
TOTALE	3.479,5	3.360,5	20.044,3
TOTALE PASSIVITÀ	221.096,8	254.140,8	482.737,0
PATRIMONIO NETTO	76.566,4	86.243,2	200.261,0
TOTALE A PAREGGIO	297.663,2	340.384,0	682.998,0
<u>Conti d'ordine</u>			
Cassa previdenza	1.893,2	1.943,6	3.063,3
Fondo Totip e previdenza	4.612,1	3.287,9	3.291,9
Cauzioni di terzi in contanti	489,3	616,2	919,8
" " " titoli	2.340,0	2.340,0	1.623,0
" mediante fidejussioni	14.230,5	14.230,5	14.827,1
TOTALE	23.565,1	22.418,2	23.725,1

** Nella precedente relazione: debiti di regolamento.

Le disponibilità liquide, i crediti ed i debiti di regolamento hanno continuato a costituire, come per il passato, le poste più significative delle attività e delle passività della situazione patrimoniale dell'Ente.

Nel 1999 il fondo per indennità di anzianità (L. 5.162.550.973) ricomprende la quota di competenza di tale esercizio quantificata in L. 900.000.000. Nello stesso anno il patrimonio netto ha subito un incremento di L. 9.6876.797.422 per effetto dell'avanzo economico complessivo dell'esercizio, passando da L. 76.556.461.694 a L. 86.243.259.116.

Nell'esercizio 2000 il fondo accantonamento è costituito sia dal fondo imposte pari a 45 milioni destinato a coprire passività potenziali per oneri ed imposte, sia dal fondo indennità di anzianità ammontante a lire 9.620.000.000 circa.

Al 31 dicembre 2000 i fondi di ammortamento ammontano a lire 9.401.000.000 circa derivanti dalla somma di quelli accantonati al 31 dicembre 1999, pari a circa lire 8.300.000.000, e l'ulteriore importo di lire 1.036.000.000 dell'esercizio 2000. Detti fondi sono stati calcolati secondo le singole categorie di cespiti, nel rispetto del disposto delle circolari ministeriali.

Il patrimonio netto dell'esercizio 2000, pari a lire 198.486.092.641, è costituito dal valore cumulato degli avanzi economici dell'esercizio e dal fondo di dotazione dei disciolti Enti tecnici pari a lire 1.774.961.076.

La Società di revisione ha osservato che il mancato aggiornamento del libro degli inventari al 31.12.2000 ed all'1.1.2000 non ha consentito di disporre di sufficienti elementi probatori in ordine alla consistenza ed ai valori di iscrizione dei beni mobili ed immobili, nonché agli ammortamenti ad essi correlati, iscritti nella situazione patrimoniale all'1.1.2000 nelle voci Immobili ed Immobilizzazione tecniche per lire 42.999.000.000 circa, nei fondi di ammortamento per lire 8.364.000.000 circa e lire 9.401.000.000 circa, nonché nel conto economico al 31.12.2000, quali ammortamenti e deperimenti, per lire 1.038.000.000 circa.

A sua volta l'UNIRE, con la richiamata lettera 9 novembre 2001, ha chiarito che i valori che costituiscono la consistenza all'inizio ed al termine dell'esercizio 2000 relativamente ai beni immobiliari ed a quelli mobiliari, si riferiscono a quelli cronologicamente ed analiticamente acquisiti direttamente dall'Ente nonché ai beni degli ex Enti tecnici, acquisiti ed inseriti nell'attivo patrimoniale e nel passivo per il fondo ammortamento, a seguito dell'accorpamento di cui al Decreto legislativo n.449 del 1999. Quanto sopra è integralmente riportato sugli appositi registri dei cespiti ammortizzati ed i valori dei singoli beni corrispondono all'attribuzione basata, prudentemente, sui costi originali di acquisto e, quindi, commisurati ai valori storici. In ogni caso, allo stato, è in corso la procedura per la redazione di un unico inventario per i beni mobili ed, analogamente uno, unico per gli immobili.

4.5 Situazione amministrativa

Il prospetto sub 4.5. mostra la situazione amministrativa dell'Ente al termine degli esercizi considerati, significando chela mancata corrispondenza tra il 31 dicembre 1999 e l'1 gennaio 2000 è dovuta all'avvenuto accorpamento a decorrere da tale ultima data degli Enti tecnici nell'UNIRE.

Prospetto 4.5

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

(in milioni di lire)

	1998		1999		2000	
CONSISTENZA CASSA INIZIO ESERCIZIO		221.571,9		204.318,6		234.605,8
RISCOSSIONI						
- In c/ competenza	1.501.868,7		1.182.687,5		695.770,1	
- In c/ residui	96.470,1	1.598.338,8	51.643,3	1.234.331,2	67.383,6	763.153,7
		1.819.910,7		1.439.249,8		997.759,5
PAGAMENTI						
- In c/ competenza	1.448.328,3		1.085.004,4		678.835,5	
- In c/ residui	166.663,7	1.614.992,0	126.879,3	1.211.283,7	122.803,5	801.639,0
CONSISTENZA CASSA FINE ESERCIZIO		204.918,7		227.966,1		196.120,5
RESIDUI ATTIVI						
- Esercizi precedenti	10.445,3		11.007,2		10.641,6	
- D'esercizio	52.205,3	62.650,6	66.734,6	77.741,8	442.741,3	453.382,9
		267.569,3		305.707,9		649.503,4
RESIDUI PASSIVI						
- Esercizi precedenti	89.246,7		80.415,7		117.261,9	
- D'esercizio	128.370,6	217.617,3	170.364,3	250.780,0	345.385,7	462.647,6
AVANZO (+) FINE ESERCIZIO		49.952,0		54.927,9		186.855,8

Nel 1999 si registra un incremento dell'avanzo di amministrazione, destinato al fondo di riserva, volto a far fronte alla diminuzione delle entrate istituzionali.

Nel 1999 l'importo di L. 66.734.686.867, rimasto da riscuotere tra i residui attivi di esercizio, concerne, principalmente, i proventi dell'ultimo periodo del 1999 per prelievo UNIRE sulle scommesse e gli interessi attivi sui mutui, depositi e i conti correnti. Trattasi, comunque, di residui, quasi totalmente, riscossi durante il primo quadrimestre dell'anno successivo.

Le somme rimaste da pagare per complessive L. 170.364.389.610 si riferiscono nella quasi totalità ai corrispettivi e contributi ai delegati relativi all'ultimo trimestre dell'anno 1999 oltreché alle spese per i servizi diretti dell'Ente. Tali residui sono stati in gran parte pagati all'inizio dell'esercizio successivo, mentre altri sono in fase di liquidazione. Altre somme rimaste da pagare riguardano la cat. V "premi e provvidenze a favore dell'ippica" per la parte relativa ai premi del mese di dicembre ed ai saldi di fine riunione 1999, pagati, peraltro, quasi interamente, comunque, nei termini prescritti dalle vigenti convenzioni con i delegati all'accettazione delle scommesse.

I residui passivi relativi agli anni precedenti nel 1999 ammontano a L. 80.415.784.087 e concernono vari capitoli riguardanti le provvidenze all'allevamento, i premi e le corse, l'esercizio delegato delle scommesse, gli oneri fiscali e varie.

Per quanto concerne la gestione di competenza le somme rimaste da riscuotere riguardano, principalmente, i proventi dell'ultimo periodo derivanti dal prelievo UNIRE sulle scommesse, nonché l'importo dei minimi garantiti e gli interessi attivi sui mutui, depositi e conti correnti. Detti importi risultano parzialmente introitati ad eccezione di quelli relativi ai minimi garantiti.

Per quanto concerne la gestione di competenza le somme rimaste da pagare si riferiscono, in massima parte, ai corrispettivi e contributi ai delegati relativi all'ultimo trimestre 2000, oltre alle spese per i servizi diretti dell'Ente, nonché ai capitoli della categoria V: Premi e provvidenze a favore dell'ippica.

Al 31 dicembre 2000 si registra l'esistenza di residui degli enti tecnici, seppure di modesto importo.

La rilevata consistente mole dei residui, segnatamente di quelli passivi, peraltro, non coincidente con i dati riportati nella situazione patrimoniale a causa dell'erronea inclusione del TFR, induce a raccomandare all'Ente di attivarsi efficacemente per lo smaltimento dei residui e per prevenire l'accumulo di ulteriori residui.